

**ALLEGATO 4****MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA****Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia****Nominativo Direttore Lucia Pompilio****Anno 2023****Obiettivo organizzativo n°3**

<b>Descrizione</b>	Supporto alla Regione Piemonte per l'elaborazione di un modello tipo di Piano pluriennale economico-sociale, da proporre alle Comunità delle aree protette quale strumento per l'integrazione e lo sviluppo sostenibile dei territori delle aree protette regionali, ai sensi dell'art.25 della l.r. 19/2009. Seconda annualità. L'EGAP Valle Sesia si è candidato ed è stato selezionato da regione e Ires quale area di studio sperimentale per lo sviluppo di questa tematica.	
	Le azioni generali previste sono: <ol style="list-style-type: none"><li>1. analisi dello stato di fatto</li><li>2. costruzione del contesto</li><li>3. schema del processo di redazione</li><li>4. definizione dei temi di sviluppo dei territori delle aree protette</li></ol> Le azioni specifiche 2023 come da programma di Regione e Ires si declinano in: <ol style="list-style-type: none"><li>1. definizione condivisa delle strategie specifiche</li><li>2. definizione del quadro conoscitivo specifico - selezione</li></ol>	
<b>Peso %</b>	30	
<b>Vincoli</b>	Scarsa numerosità del personale, sovrapposizione con le attività ordinarie ed altre affidate, carenza di personale con competenze specifiche economico-sociali, difficoltà di coinvolgimento della comunità delle aree protette e degli enti territoriali, dipendenza da operato di Regione e Ires, vincoli economici finanziari	
<b>Piano di azione</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. definizione condivisa delle strategie specifiche</li><li>2. definizione del quadro conoscitivo specifico - selezione</li></ol>	
<b>Team di lavoro</b>		<b>Note</b>
	<b>Roberta Denicola</b>	
	<b>Luciano Rossi</b>	
	<b>Fiorenza cavallo</b>	
<b>Indicatore di misurazione</b>	Completamento e rispetto del piano d'azione	

## ALLEGATO 4

### MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA

<b>Segno Indicatore</b>	entro	codice: 5	può essere: 1. valore assoluto / 2. percentuale 3. temporale / 4. economico / 5.data
<b>Valore target Quantificazione dell'obiettivo</b>	Completamento e rispetto del piano di azione entro il 31/12/2023, relazione descrittiva entro il 31/1/2024		

#### RELAZIONE FINALE – Obiettivo organizzativo 3

L'assegnazione formale degli obiettivi è avvenuta con Delibera di Consiglio n. 40 del 18/10/2023.

Il personale dell'Ente è stato coinvolto attraverso l'assegnazione di piani di lavoro.

Il Piano pluriennale economico sociale è uno strumento di pianificazione la cui redazione è affidata dalla L.R. 19/2009 alla Comunità delle Aree protette; secondo la visione e gli intenti degli uffici regionali, il Piano è incardinato nelle strategie regionali di sviluppo sostenibile e sui cambiamenti climatici e ne diventa strumento di attuazione. Principale obiettivo del Piano è aumentare, nelle politiche attive dei parchi (Enti di gestione), processi di sviluppo territoriale che integrino gli elementi di tutela con le esigenze di natura economica e sociale che i territori esprimono. La redazione prevede il concorso della Consulta per il territorio dell'area protetta e degli altri attori sociali ed economici presenti e riguarda i territori protetti e quelli adiacenti.

Regione ha proposto un percorso triennale. Nel 2022 è stato individuato lo schema del processo di redazione e la definizione dei temi di sviluppo del territorio.

L'Ente si è candidato ed è stato selezionato da Regione e Ires come area pilota per l'elaborazione del modello tipo di PES, insieme agli EGAP Appennino Piemontese, Paleontologico astigiano e Po piemontese.

#### 1. Definizione condivisa delle strategie specifiche

Le strategie specifiche da adottare sono state definite e condivise con gli attori interessati al processo nel corso delle seguenti riunioni e incontri:

- Presentazione di Ires dell'8/3/23 ai Direttori degli EGAP della sintesi degli incontri di confronto e ascolto con i 4 Parchi pilota (l'incontro con noi era stato svolto il 24/11/2022). In allegato slide della presentazione dell'8/3/2023.

Il percorso presentato a marzo prevede che i territori, attraverso un percorso di partecipazione, procedano a selezionare un set di strategie specifiche per il proprio luogo, coerenti con il livello sovralocale per sviluppare il quadro conoscitivo specifico: ogni territorio dovrà conoscere a fondo il proprio territorio sui temi che ritiene strategici. Sulla base del quadro conoscitivo specifico saranno definiti i punti di forza e debolezza e si svilupperanno le azioni/progetti del PES.

Ires ha elaborato un questionario per la selezione delle strategie specifiche.

- Esposizione alla nostra Comunità delle aree protette del programma di lavoro, della presentazione di Ires di marzo e del questionario nella riunione del 26/5/2023
- Convocazione di incontro nella sede operativa di Fenera Annunziata a Borgosesia il 16/6/23 per la presentazione del progetto da parte di Regione e Ires e per la distribuzione dei questionari. Invitati a partecipare Comunità delle aree protette (n. 16 componenti), Consulta (n. 13 componenti), Consiglio direttivo (n. 6 componenti), rappresentanza di associazioni di

## ALLEGATO 4

### MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA

stakeholder (associazioni walser, Consorzio Monterosa, Ass. Spazi comuni). La partecipazione è stata di circa 20 rappresentanti in presenza e da remoto. Sono stati illustrati e condivisi i questionari.

- Dopo circa 10 giorni sono state raccolte e inviate a Ires le risposte di n. 15 questionari.
- Il 23/9/2023 una delegazione dell'Ente ha partecipato alle giornate di celebrazione dell'anniversario dei 100 anni del Parco Nazionale del Gran Paradiso e dei 40 anni di Piemonte Parchi a Venaria (Parco naturale La Mandria). La dott.ssa Denicola FT ha partecipato al tavolo tecnico sulle "Attività socio-economiche nelle aree protette: verso uno sviluppo sostenibile", nel corso del quale sono state discusse criticità e problematiche e discusse le soluzioni generali per la migliore integrazione delle attività umane nelle aree protette. La sintesi dei punti di vista emersi sarà racchiusa in un documento a cura del PNGP che potrà essere un valido supporto per la stesura anche del nostro PES.

#### 2. definizione del quadro conoscitivo specifico - selezione

- Illustrazione e commento da parte di Ires e Regione dei questionari a tutti gli EGAP il 25/10/2023 (allegata presentazione).

I questionari raccolti per il nostro territorio hanno selezionato due assi strategici su cui costruire il PES della Valsesia:

- i. Migliorare le condizioni per favorire la vivibilità, la residenzialità e sostenere il benessere delle persone attraverso una maggiore occupazione e offerta di servizi
  - ii. Curare il territorio e valorizzare le risorse naturali, dando pari valore alla biodiversità e al patrimonio
- A dicembre compilazione di questionario di valutazione da parte del GdL PES dell'EGAP per Ires e Regione. I questionari sono stati compilati da tutti gli EGAP per l'affinamento da parte di Ires della bozza di strumento/linee guida da usare come base per gli approfondimenti da fare nel 2024.

ALLEGATI Presentazioni dell'8/3/2023 e 24/10/2023

DATA 18/5/2024

Firma Direttore

VALUTAZIONE – Obiettivo

Grado di raggiungimento 100%

DATA

Firma Presidente

**ALLEGATO 5****MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA****Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia****Nominativo Direttore Lucia Pompilio****Anno 2023****Obiettivo individuale 1**

<b>Descrizione</b>	Nell'ambito dell'indirizzo volto alla valorizzazione della fruizione delle Aree protette in gestione e sulla scorta della progettazione e degli approfondimenti eseguiti nel 2022, procedere al riallestimento del centro visite del Parco Naturale Alta Valsesia e Alta Valstrona presso la Casa del Parco dell'Alpe Fum Bitz a Alagna. Ricercare modalità operative per procedere con l'apertura estiva del centro visite del Parco Naturale del Monte Fenera presso la Casa del Giardino delle Grotte di Ara a Grignasco, per valorizzare la fruizione dell'allestimento interno realizzato nel 2022 con il sostegno economico di ATL Novara, e promuovere la fruizione e la conoscenza del centro visite e del Giardino delle Grotte mediante giornate promozionali e accompagnamenti/visite guidate.		
<b>Peso %</b>	70		
<b>Vincoli</b>	Bilancio, ammissione a finanziamento su bandi dedicati, scarsa numerosità del personale sovrapposizione con altre attività affidate,		
<b>Piano di azione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Casa del Parco a Fum Bitz: Supporto reso secondo le tempistiche di attuazione del progetto, inaugurazione entro la fine dell'estate 2023</li> <li>2. Casa del giardino delle Grotte di Ara: progettazione delle attività entro l'inizio dell'estate, apertura e svolgimento di promozione e accompagnamenti entro ottobre 2023</li> </ol>		
<b>Team di lavoro</b>	<b>Nome Cognome</b>	<b>Note</b>	
	Luciano Rossi	Funzionario tecnico	
	Lara Zucchetto	Funzionario amministrativo	
	Chiara Leonoris	Istruttore tecnico	
	Mattia Sandrini	GP	
	Matteo Topini	Esecutore tecnico	
<b>Indicatore di misurazione</b>	entro		
<b>Segno Indicatore</b>	data	codice:	può essere: 1. valore assoluto / 2. percentuale 3. temporale / 4. economico / 5.data

## ALLEGATO 5

### MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA

<b>Valore target Quantificazione dell'obiettivo</b>	Completamento e rispetto del piano di azione
---	--

#### RELAZIONE FINALE – Obiettivo individuale 1

L'assegnazione formale degli obiettivi è avvenuta con Delibera di Consiglio n. 40 del 18/10/2023.

Il personale dell'Ente è stato coinvolto attraverso l'assegnazione di piani di lavoro specifici relativi a comunicazione e promozione.

#### 1. riallestimento del centro visite del Parco Naturale Alta Valsesia e Alta Valstrona presso la Casa del Parco dell'Alpe Fum Bitz a Alagna

Con DC 34 del 22/12/2022 il Consiglio ha fornito indirizzi rispetto alle progettualità strategiche da attuare nel 2023, tra cui procedere al riallestimento del centro visite della Casa del Parco dell'Alpe Fum Bitz nel Comune di Alagna, obiettivo prioritario nell'ambito delle attività di comunicazione e educazione ambientale. La Casa del Parco fu allestita dal personale dipendente nel corso degli anni con materiale e reperti di fauna locale ritrovati nel territorio. L'allestimento tuttavia non è più in grado di trasmettere messaggi efficaci e necessita di aggiornamento al fine di renderlo contemporaneo e al passo con i tempi.

Si è proceduto a pubblicare sul sito dell'Ente una call in data 7/2/2023 per raccolta di manifestazioni di interesse alla progettazione di un nuovo allestimento, a cui hanno risposto 3 operatori economici con ipotesi di progetto e relativi preventivi. L'Ente ha scelto la proposta che prevedeva una narrazione basata su servizi ecosistemici e cambiamenti climatici.

Con DP 16 del 31/3/2023 è stata presentata richiesta di finanziamento alla Cassa di Risparmio di Vercelli, Bando Cultura, per il sostegno al progetto *Bitz reloaded*; con DP 18 del 14/4/2023 è stata definita la somma necessaria e si è dato mandato alla Direttrice di assumere gli atti necessari.

La richiesta è stata ammessa a finanziamento da parte di CRV.

Con DD 148 del 18.05.2023 si è avviata procedura su Me.pa. per l'individuazione di un operatore economico; successivamente, con DD 166 del 05.06.2023 si è affidato l'incarico a Arnica Progettazione ambientale S.C. di Torino (TO) e si è impegnata la somma di € 21.960,00 comprensiva di Iva; con DD 256 dell'8/8/2023 è stata liquidata la fattura alla Ditta dopo regolare esecuzione del servizio.

I lavori sono stati eseguiti tra giugno e luglio con la collaborazione dei GP e degli ET dell'Ente. Con DD 245 e 265/2023 sono stati impegnati i fondi per l'inaugurazione della mostra, svolta il 6/8 alla presenza di circa 100 persone tra cui rappresentanti di Regione, Provincia, Unione Montana, Comune di Alagna, Consiglio, Comunità e stakeholder (Guide ufficiali e GEA, associazioni venatorie, guide cicloturistiche, CAI, docenti ecc.). La valorizzazione del nuovo allestimento è stata completata mediante il recupero del tracciato dell'antico sentiero che collega loc. S. Antonio con il parcheggio dell'Acqua Bianca, inaugurato la settimana successiva alla presenza di circa 40 persone, che consente agli escursionisti di raggiungere la Casa del Parco evitando la strada asfaltata.

Nel corso dell'apertura 2023 la Casa del Parco è stata visitata da 4790 persone, + 29% rispetto ai 3715 del 2022.

#### 2. Apertura estiva e valorizzazione della Casa del Giardino delle Grotte di Ara, centro visite del Parco Naturale del Monte Fenera.

**ALLEGATO 5****MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA  
NATURALE PROTETTA**

Con DP 31 del 22/12/2022 l'Ente ha presentato candidatura a bando Compagnia San Paolo 'In luce. Valorizzare e raccontare le identità culturali dei territori' – Fase II in partenariato con Istituto Scholé di Torino, Museo archeologico Carlo Conti di Borgosesia e Fondazione Valsesia. A marzo la richiesta è stata ammessa a finanziamento (rif. nota di CSP del 13.03.2023) con assegnazione di budget di € 13.000,00 per il Parco.

Con questa somma sono state attivate le seguenti attività:

- Incarico a 2 GEA per l'apertura della Casa del Giardino delle grotte tutti i fine settimana estivi, per un totale di 60 giornate: impegno di spesa assunto con DD.DD. 159 del 23/5/2023 e 160 del 24/5/2023, liquidazione prestazioni con DD.DD. 236 del 20/7/2023, 269 del 21/8/2023 e 437 del 4/12/2023. Copertura delle spese di fornitura elettrica e pulizia.
- Organizzazione di n. 3 giornate di valorizzazione del sito, ciclo dal titolo "Acqua, grotte e sport nel Giardino delle Grotte di Ara", in data 28/5 (nella settimana europea dei Parchi), 16/7 e 24/7 (nella giornata internazionale del Patrimonio). Grazie al sostegno economico di CSP è stato possibile offrire ai visitatori esperienze di canyoning nel Rio Magiaiga a prezzi contenuti, oltre a visite guidate gratuite condotte dalle Guide ufficiali del Parco. Impegni di spesa e liquidazioni assunti con DD.DD. 160, 185, 186, 195, 344 e 336/2023.

La quota di cofinanziamento dell'Ente era in kind, cioè erogata sotto forma di lavoro del personale dipendente, e prevedeva la manutenzione ordinaria e pulizia dei sentieri dell'area, regolarmente volta dallo staff tecnico.

Nel corso dell'apertura 2023 la Casa del Giardino delle Grotte è stata visitata da 1670 persone. La regolare esecuzione delle attività di progetto ha fornito occasioni di lavoro a 3 Guide ufficiali del Parco, 1 GEA e 1 associazione di canyoning della Valsesia.

**ALLEGATI**

DATA 12/5/2024

Firma Direttore

VALUTAZIONE – Obiettivo

Grado di raggiungimento 100%

DATA

Firma Presidente

**ALLEGATO 5****MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA  
NATURALE PROTETTA****Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia****Nominativo Direttore Lucia Pompilio****Anno 2023****Obiettivo individuale 2**

<b>Descrizione</b>	Individuazione e valutazione di ipotesi per lo spostamento della sede legale e amministrativa dell'Ente dall'attuale sede di Villa Virginia in Varallo, corso Roma 35. L'obiettivo presuppone le seguenti attività: <ol style="list-style-type: none"><li>1. Autovalutazione delle condizioni economiche attuali e definizione di un budget per eventuale locazione</li><li>2. Ricerca di spazi idonei con priorità in edifici pubblici siti nel Comune di Varallo</li><li>3. Eventuale ricerca di spazi idonei in edifici privati</li><li>4. Definizione delle condizioni economiche e selezione di una rosa di ipotesi da sottoporre al Consiglio Direttivo</li></ol>		
<b>Peso %</b>	30		
<b>Vincoli</b>	Scarsa numerosità del personale e sovrapposizione con altre attività affidate, vincoli di bilancio, potenziale indisponibilità di spazi pubblici idonei		
<b>Piano di azione</b>	Punti da 1 a 4 da completare entro il 31/12/2023		
<b>Team di lavoro</b>	<b>Nome Cognome</b>	<b>Note</b>	
	Lara Zucchetto	Funzionario amministrativo	
	Cristina Novarina	Istruttore amministrativo	
<b>Indicatore di misurazione</b>	Entro		
<b>Segno Indicatore</b>	Data	codice:	può essere: 1. valore assoluto / 2. percentuale 3. temporale / 4. economico / 5.data
<b>Valore target</b>			

## ALLEGATO 5

### MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA

#### Quantificazione dell'obiettivo

#### RELAZIONE FINALE – Obiettivo individuale 2

L'assegnazione formale degli obiettivi è avvenuta con Delibera di Consiglio n. 40 del 18/10/2023.

Il personale dell'Ente è stato coinvolto attraverso l'assegnazione di piani di lavoro.

E' stata prodotta la seguente relazione che dà atto delle attività da 1 a 4 svolte entro il 31/12/2023. La relazione è stata inviata al Consiglio Direttivo nel mese di dicembre, illustrata nel corso della seduta del 21/12/2023 e approvata con deliberazione di Consiglio 1 del 31/1/2024.

#### RELAZIONE SULLA RICERCA SEDE 2023

In seguito a decisione dell'Unione Montana di richiedere a partire dall'anno 2023 al nostro Ente la corresponsione di un affitto mensile di € 600,00 oltre alle spese per la gestione, per l'occupazione degli spazi in Villa Virginia a Varallo, l'1/1/2023 è stato sottoscritto un contratto di affitto di mesi 6 rinnovabile con Unione Montana.

Tuttavia, vista anche l'esigenza di trovare una collocazione propria all'Ente, si è deciso di ricercare in Varallo, sede storica nonché centrale rispetto alla geografia del Parco, uno spazio adattabile a ospitare gli uffici dell'Ente.

Si è proceduto a contattare le agenzie varallesi; l'**Agenzia ALDA** di Varallo per visionare le possibilità presenti sul territorio e ci è stato proposto di visionare un appartamento (ex sede di procura di Varallo) in corso Roma 29. Lo stabile si trova al primo piano, copre una superficie di mq 155 e consta di quattro locali più servizi. L'appartamento non è stato ritenuto idoneo in quanto gli spazi, seppur funzionali all'accoglimento di uffici, non presentano le giuste dimensioni in termini di spazio e di locali (4 locali e 1 bagno). Manca infatti una sala dove potersi riunire e uno spazio dedicato ai guardiaparco.

Le spese per l'affitto mensile di tale immobile sono state proposte pari a €900,00, oltre a € 1.000 di spese condominiali a cui aggiungere luce, gas e acqua.

L'**Agenzia Monte Rosa** di Varallo ha proposto come soluzione di acquisto a €45.000 trattabili lo spazio dell'ex ristorante La Pace, in via Mario Tancredi Rossi a Varallo; lo spazio, ad uso commerciale, si sviluppa per una superficie di 150 mq con tre ampi locali, completamente da ristrutturare e riadattare ad uso ufficio. La posizione è più defilata rispetto al centro, ma facilmente raggiungibile. Le spese presunte di riadattamento ad uso ufficio come prospettate dal titolare dell'Agenzia si aggirano intorno a € 40.000.

Si è preso contatto con l'**Archivio di Stato** per la possibile condivisione degli spazi dell'Archivio, alla quale è seguita una comunicazione della direttrice Dott.ssa Elena Rizzato con la quale ci veniva comunicata l'impossibilità a dar corso a tale istanza (nota ns. protocollo n.1612 del 10/10/2023), per mancanza di spazi vuoti da destinare e per motivi di sicurezza legati alla presenza di un prezioso patrimonio documentaristico al suo interno.

Si è valutata l'ipotesi degli spazi in uso ai Padri Dottrinari: si è visitato lo spazio dell'**ex collegio dei Padri Dottrinari** sito a Varallo in via Morgiazzi 54; lo stabile non è stato ritenuto adatto ad ospitare gli uffici del Parco.

## ALLEGATO 5

### MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA

Tra le proposte del sito web **www.immobiliare.it** circa la disponibilità di uffici a Varallo si sono vagliate le due possibilità presenti. La prima, l'appartamento già proposto dall'Agenzia Alda Vende, e la seconda, tramite contatto con il numero privato presente sul portale. Per quest'ultima opzione, gli spazi in via Pastore visitati dalla nostra delegazione non presentavano le caratteristiche per ospitare un ufficio, sebbene le superfici risultino congrue (180mq). Trattasi di un ex studio medico dentistico, che offre una pressoché nulla illuminazione diretta, con un sistema di areazione e ventilazione meccanica. I numerosi locali (5 locali e tre bagni) sono di metratura troppo piccola.

Il costo dell'affitto è di € 700,00+iva e tasse di registro. Le spese annue condominiali si aggirano sui € 1.600,00 a cui aggiungere luce e gas e acqua.

Tramite contatto personale ci si è rivolti al Sig. Bonsi, proprietario di uno spazio in via Geniani 12, che era adibito a rivendita autoricambi, e che da annuncio affisso all'esterno risultava essere disponibile per affitto. Lo spazio risultava già essere stato assegnato.

Ci si è rivolti alla **ferramenta Minacci**, che in via Mario Tancredi Rossi ha dato disponibilità all'affitto per il suo ex negozio.

Gli spazi sono ampi, luminosi, idonei alla funzione di uffici, caratterizzati da un open space e da una parete divisoria in vetro con un secondo locale. Il proprietario propone di effettuare lavori di ristrutturazione del bagno, mentre a carico dell'ente sarebbe la suddivisione degli spazi in uffici.

La locazione è di 900€ al mese.

Si è fatta un'ipotesi dei possibili costi dell'affitto dello stabile, in via teorica e su indicazione generica dei proprietari, arrivando a questo prospetto annuale:

	<b>Costo annuo stimato</b>
Locazione 900/mese	€10.800,00
Pulizie 350/mese	€ 4.200,00
Tari ipotesi	€ 1.000,00
Acqua ipotesi	?
Luce ipotesi 300/bimestre	€ 1.800,00
Riscaldamento	€ 11.200,00
<b>Totale presunto</b>	<b>€ 29.000,00</b>

Per le spese di Villa Virginia, attuale sede dell'Ente parco, il canone di locazione ammonta a € 600,00/mese, le spese per l'anno 2022 sono state di € 10.420,58 per un totale di **€ 17.620,58**, al quale va aggiunto il conteggio delle spese per l'acqua.

La differenza tra i le spese da Minacci, e le attuali spese da sostenere per Villa Virginia sono (stima approssimativa) di **€ 11.379,42 annui**.

**ALLEGATO 5**

**MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA  
NATURALE PROTETTA**

A ciò sono da aggiungere spese una tantum per gli interventi di adeguamento per entrare nei locali, di importo presunto pari a **€ 50.000**.

Nella seduta del Consiglio del 21/12/2023 il Presidente ha comunicato ai Consiglieri di avere concordato con il Presidente dell'Unione Montana la locazione della sede amministrativa presso i locali di Villa Virginia per n. 1 anno a far data dall'1/1/2024, rinnovabile, comprensiva dell'uso della Sala Veranda a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del precedente contratto di locazione.

Sulla base delle informazioni riportate nella relazione è stata inviata una nota alla Vicepresidenza e al Settore Sviluppo sostenibile e aree naturali, ns prot. 365 del 26/2/2024, per richiedere risorse aggiuntive di gestione ordinaria per la locazione e le spese connesse, così come trasferimenti straordinari per far fronte alle spese una tantum.

**ALLEGATI**

DATA 13/5/2024

Firma Direttore

VALUTAZIONE – Obiettivo

Grado di raggiungimento 100%

DATA

Firma Presidente

**ALLEGATO 1****MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA  
NATURALE PROTETTA****Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia****Nominativo Direttore Lucia Pompilio****Anno 2023****Obiettivo organizzativo n° 1**

<b>Descrizione</b>	Migliorare l'efficacia degli interventi volti al depopolamento della specie cinghiale e del relativo monitoraggio, ai fini della gestione dell'emergenza della Peste suina africana	
<b>Peso %</b>	30	
<b>Vincoli</b>	Problematiche affrontate per acquisire le abilitazioni alla piattaforma Nembo e periodi di malfunzionamento della piattaforma, la programmazione settimanale degli operatori selezionati è presunta poiché collaborano al piano di gestione a titolo volontario (comunicano eventuale disponibilità all'uscita serale entro le 10 dello stesso giorno). Scarsa numerosità del personale di vigilanza, sovrapposizione di attività in capo alle stesse unità di personale, situazioni non prevedibili che causano prolungate assenze di personale di vigilanza in ruolo, richiesta da parte degli uffici regionali di dare priorità all'implementazione del punto 2 anche con riferimento all'annualità 2022, l'alimentazione di Nembo richiede molto tempo ed è in capo ai GP, nel 2023 sono state attivate due tesi di laurea sulla gestione del cinghiale che forniscono un supporto dedicato	
<b>Piano di azione</b>	1. Predisposizione settimanale della programmazione degli interventi di abbattimento della specie cinghiale mediante apposita tabella sulla piattaforma Nembo (target: rapporto programmazione caricata/settimane annuali > 90%) 2. Caricamento completo e tempestivo dei dati relativi agli animali abbattuti sulla piattaforma Nembo (target: schede caricate /animali abbattuti >90 % 3. Predisposizione documento strategico per il contenimento dei suidi all'interno dei territori di competenza degli Enti di gestione (redazione n. 1 documento). 4. Definizione di accordi con enti e soggetti esterni all'Egap finalizzati al coordinamento degli abbattimenti nelle aree di confine (definizione di almeno n. 1 accordo)	
<b>Team di lavoro</b>	<b>Nome Cognome</b>	<b>Note</b>
	Paolo Boffetta	GP
	Marco Genova	GP
	Marino Sesone	GP
	Mattia Sandrini	GP
	Mauro Bettini	GP
	Tito Princisvalle	GP
	Roberta Denicola	FT agronomo
<b>Indicatore di misurazione</b>	Completamento e rispetto del piano	

**ALLEGATO 1****MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA  
NATURALE PROTETTA**

<b>Segno Indicatore</b>	Entro	codice: 5	può essere: 1. valore assoluto / 2. percentuale 3. temporale / 4. economico / 5.data
<b>Valore target Quantificazione dell'obiettivo</b>	31 dicembre 2023		

RELAZIONE FINALE – Obiettivo organizzativo 1.  
L'assegnazione formale degli obiettivi è avvenuta con Delibera di Consiglio n. 40 del 18/10/2023.

Le attività previste sono state svolte in modo puntuale assegnando al personale obiettivi organizzativi e individuali specifici.

1. Predisposizione settimanale della programmazione degli interventi di abbattimento mediante apposita tabella sulla piattaforma Nembo (target: rapporto programmazione caricata/settimane annuali > 90%).

Dopo alcuni mesi di funzionamento non ottimale, la piattaforma NEMBO del Settore Agricoltura che raccoglie una serie di informazioni è stata ottimizzata per il caricamento dei dati degli abbattimenti dei cinghiali di tutta la Regione Piemonte. Il GP Boffetta ha avuto obiettivo specifico di alimentazione del DB e, con il supporto del collega GP Genova, ha archiviato i dati di programmazione del 2023, allineandosi alle richieste di regione a fine estate. E' stato completato il caricamento degli arretrati delle programmazioni settimanali, come richiesto dal Settore Regionale

2. Caricamento completo e tempestivo dei dati relativi agli animali abbattuti sulla piattaforma Nembo (target: schede caricate /animali abbattuti >90 %

Gli abbattimenti 2023 sono stati archiviati nel rispetto delle scadenze richieste. Contemporaneamente è stata alimentata fino a dicembre, la banca dati di Access. L'archiviazione in Nembo dei dati degli abbattimenti del 2022 è stata ultimata a ottobre 2023 da due studentesse tesiste dell'UPO per lo svolgimento dello stage di laurea triennale.

Le due studentesse sono state seguite dalla vigilanza anche al fine della predisposizione delle tesi. Sono state loro fornite informazioni e documentazioni necessarie, condotti i sopralluoghi e uscite di controllo delle gabbie di cattura sul territorio del PN Monte Fenera. Si è concordata una visita di confronto e allineamento con la vigilanza dei Sacri Monti per un proficuo scambio di informazioni, know how e modalità operative di utilizzo di Nembo.

3. Predisposizione documento strategico per il contenimento dei suidi all'interno dei territori di competenza degli Enti di gestione (redazione n. 1 documento).

Il documento è stato predisposto con il supporto della vigilanza, come strumento di attuazione del Piano di gestione del cinghiale nel Parco. Partendo dall'analisi dello stato di fatto dell'attuazione della gestione, sono state evidenziate le criticità e le lacune esistenti e definiti le strategie e gli obiettivi per superarle.

Il documento strategico è stato approvato con DC 50 del 21/12/2023 e inviato a Regione.

4. Definizione di accordi con enti e soggetti esterni all'Egap finalizzati al coordinamento degli abbattimenti nelle aree di confine (definizione di almeno n. 1 accordo)

Sono stati definiti due accordi relativi ai territori delle Province di Vercelli e Novara, su cui insiste il territorio del PN Monte Fenera. Gli accordi sono stati perfezionati per mezzo di convenzioni che hanno coinvolto rispettivamente:

- Provincia di Vercelli, EGAP Po piemontese e Ticino Lago Maggiore
- Provincia di Novara e EGAP Ticino Lago Maggiore

In sintesi, gli accordi prevedono di mettere in campo il massimo sforzo per limitare i rischi sanitari collegati alla presenza su alcune aree di territorio regionale del virus

## **ALLEGATO 1**

### **MODELLO SCHEDE OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA NATURALE PROTETTA**

della Peste suina africana (PSA). Contestualmente si massimizza lo sforzo per contenere i danni agli allevamenti e alle colture agricole. Per affrontare l'emergenza sono state sottoscritte due convenzioni triennali che ottimizzano l'efficacia delle azioni di controllo sui territori di rispettiva competenza.

Gli accordi si realizzano attraverso **lo scambio di informazioni, il coordinamento degli interventi e delle iniziative, in atto e futuri, e con lo sviluppo di nuove sinergie e collaborazioni**, con riferimento attento alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 15 – 5450, del 29 luglio 2022, "Peste Suina Africana. Adozione del Piano Regionale di Interventi Urgenti per il controllo della peste suina africana e il depopolamento nella specie cinghiale nelle aree indenni della Regione Piemonte (PRIU Piemonte)".

I territori coinvolti nel vercellese ricadono nel Parco naturale delle Lame del Sesia, nella Riserva naturale delle Baragge, nel Parco naturale del Bosco della Partecipanza e delle Grange Vercellesi, nelle Aree protette del Po piemontese, nelle Aree protette della Valle Sesia ed eventuali ulteriori aree che si rendesse necessario individuare; analogamente, nel novarese le aree ricadono entro i confini dei PN interessati.

Gli Enti firmatari concretizzano la collaborazione tramite il proprio personale, **guardiaparco e agenti faunistici provinciali** insieme a operatori esterni individuati da ciascun Ente e inseriti in appositi elenchi, ossia operatori selezionati per quanto riguarda gli Enti Parco e guardie giurate volontarie venatorie (GGVV) formate e selezionate dalla Provincia, coordinando gli interventi sui territori di competenza.

Sono quindi **potenziati con questo accordo lo scambio di informazioni e le attività di controllo**, in modo particolare, ma non solo, per quanto riguarda gli interventi alla "cerca" - con automezzo e utilizzo di fonti luminose. Vengono condivise le informazioni che riguardano le autorizzazioni rilasciate al personale volontario e su eventuali azioni di ricerca di cinghiali feriti con l'utilizzo dei cani.

Nei luoghi dove vengono riscontrati maggiori danni all'agricoltura dovuti alla presenza del cinghiale, gli Enti Parco possono richiedere l'intervento del personale di vigilanza della Provincia. In caso di attività di prelievo con la tecnica "alla cerca" il personale della Provincia può effettuare l'abbattimento dei cinghiali sia all'esterno che all'interno delle Aree protette, coordinandosi con i guardiaparco referenti di zona. Tutti gli Enti si rendono disponibili vicendevolmente a effettuare gli abbattimenti dei capi catturati con sistemi di trappolaggio con gabbie o recinti situati sia fuori che dentro i confini delle Aree protette.

**Aspetto innovativo degli accordi sottoscritti** sono gli interventi che gli Enti si avviano ad attuare nelle aree in cui la **presenza del cinghiale è particolarmente critica per l'attività agricola**. Oltre a un coordinamento ancora più stringente, in caso di particolari necessità, si impegnano a individuare operatori che rientrano sia negli elenchi degli Enti Parco che della Provincia e che pertanto possono operare sia all'esterno che all'interno delle Aree protette.

Gli Enti Parco e le due Province coordinano i propri interventi di contenimento del cinghiale avendo cura che tutte le azioni si svolgano in **sicurezza**, riducendo in questo modo i rischi di interferenze ed evitando sovrapposizioni con azioni già programmate. Gli schemi di convenzione sono stati approvati con DC 48 del 21/12/2023 (Provincia di Novara e EGAP Ticino e Lago Maggiore) e DC 49 del 21/12/2023 (Provincia di Vercelli e EGAP Ticino e Lago Maggiore e Po piemontese) e successivamente sottoscritti dal Presidente dell'Ente e inviati a Regione.

Oltre alle attività previste dal piano di azione, nel 2023 l'Ente ha redatto il Piano di gestione della specie cinghiale 2024-2028 in quanto il precedente era in scadenza al 31/12/2023. Il documento è stato predisposto dalla dott.ssa Roberta Denicola FT

**ALLEGATO 1**

**MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA  
NATURALE PROTETTA**

agronomo, illustrato al personale e inviato a Ispra il 30/8 per l'ottenimento del parere vincolante, che è stato trasmesso dall'Istituto il 19/10 (positivo). Il Piano è stato quindi trasmesso il 23/10 a Regione per ottenere le osservazioni vincolanti di competenza. Il nulla-osta è stato inviato da Regione il 5/12. Il Consiglio ha quindi approvato il Piano con DC 47 del 21/12/2023 e lo strumento è stato inviato a Regione.

Nel 2023 la gestione del cinghiale condotta dalla vigilanza dell'EGAP ha consentito di prelevare 235 capi, + 19% rispetto all'anno precedente, nel corso di 390 giornate di lavoro, 255 di gestione di gabbie di cattura (0,72 capi/giorno) e 135 di uscite degli operatori selezionati (0,38 capi/giorno). La densità di abbattimento è di 7 capi/km<sup>2</sup>. La tendenza degli abbattimenti nel periodo di 26 anni di gestione della specie è positiva.

ALLEGATI Documento strategico e accordi per il territorio novarese e vercellese

DATA 12/5/2024

Firma Direttore

VALUTAZIONE – Obiettivo

Grado di raggiungimento 100 %

DATA

Firma Presidente

**ALLEGATO 3****MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA  
NATURALE PROTETTA****Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia****Nominativo Direttore Lucia Pompilio****Anno 2023****Obiettivo organizzativo n° 2**

<b>Descrizione</b>	Adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di innovazione, semplificazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione secondo i principi contenuti nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) al fine di migliorare la capacità e l'efficienza amministrativo-gestionale:  L'obiettivo presuppone le seguenti attività: <ol style="list-style-type: none"><li>1. ricognizione dello stato sulla digitalizzazione dei processi e delle attività dell'ente anche con riferimento al livello delle competenze del personale in servizio</li><li>2. implementazione degli standard di digitalizzazione dei processi interni e delle competenze digitali al fine di migliorare la competitività e l'efficienza dell'azione amministrativa</li><li>3. Predisposizione di apposita relazione illustrativa.</li></ol>	
<b>Peso %</b>	40	
<b>Vincoli</b>	Vincoli di bilancio, scarsa numerosità del personale dell'Area amministrativa dell'Ente, sovrapposizione con altre attività affidate ai componenti del team di lavoro	
<b>Piano di azione</b>	Attività 1) = entro 30 ottobre 2023 Attività 2) e Attività 3) = entro il 31 dicembre 2023	
<b>Team di lavoro</b>	<b>Nome Cognome</b>	<b>Note</b>
	Lara Zucchetto	
	Fiorenza Cavallo	
	Roberta Denicola	
	Chiara Leonoris	
	Luciano Rossi	
	Cristina Novarina	
<b>Indicatore di misurazione</b>	Completamento e rispetto del piano d'azione	

**ALLEGATO 3****MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA  
NATURALE PROTETTA**

<b>Segno Indicatore</b>	Entro	codice: 5	può essere: 1. valore assoluto / 2. percentuale 3. temporale / 4. economico / 5.data
<b>Valore target Quantificazione dell'obiettivo</b>	31 dicembre 2023		

RELAZIONE FINALE – Obiettivo organizzativo 2.

L'assegnazione formale degli obiettivi è avvenuta con Delibera di Consiglio n. 40 del 18/10/2023.

Le attività previste sono state svolte in modo puntuale assegnando al personale degli uffici amministrativo, tecnico e della vigilanza obiettivi organizzativi e individuali specifici.

1. Ricognizione. Il Parco ha candidato con DP 2 del 27/4/2023 la propria partecipazione al **bando di Compagnia San Paolo Next Generation EU I fase** volto al rafforzamento interno dell'organizzazione delle PA per affrontare le sfide del futuro, compresa l'innovazione e la transizione digitale. Grazie a **vincita e ammissione a finanziamento**, è stata svolta in modo ottimale la ricognizione interna dello stato sulla digitalizzazione dei processi e delle attività con riferimento al livello delle competenze del personale, verificando l'attuazione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di innovazione, semplificazione e digitalizzazione della PA secondo i principi contenuti nel PNRR, anche attraverso un'approfondita indagine sugli strumenti digitali in dotazione. Il lavoro è stato accompagnato da un consulente strategico, selezionato tra una rosa di nominativi forniti da CSP, nel corso di incontri di brainstorming e solution solving con il personale.

Le lacune e criticità evidenziate nella I fase sono state messe a fuoco per la stesura di **candidatura alla fase II del bando** (proposta sottoposta con DP 37 del 26/10/2023), che prevede:

- Potenziamento della connettività presso gli uffici amministrativi
- Adozione di sistema di archiviazione dati digitale GDPR compliant
- Adozione di sistema di gestione digitale delle timbrature del personale
- Acquisizione di software dedicato per l'elaborazione degli atti amministrativi
- Migrazione in cloud del server
- acquisto di PC/laptop.

2. Implementazione. In attesa degli esiti della richiesta di finanziamento a CSP (accolta favorevolmente a febbraio 2024), si è data immediata attuazione all'obiettivo strategico di acquisire il software per l'elaborazione degli atti amministrativi (impegno di spesa assunto con DD 289 del 7/9/2023, fornitura del servizio liquidata con DD 76 dell'8/3/2024), mediante **acquisto di pacchetto Venere** dell'operatore economico Siscom di Cervere (CN).

Per quanto sopra è stato anche avviato un programma di **formazione** del personale per l'utilizzo degli applicativi, completato tra dicembre 2023 e gennaio 2024.

Inoltre, nel 2023 sono stati acquistati **nuovi smartphone** di servizio per il personale, per facilitare la comunicazione interna ed esterna, attraverso strumenti di messaggistica e invio di documentazione digitale, velocizzando le procedure tecniche e amministrative, e un **tablet** per digitalizzare la gestione degli operatori selezionati da parte della vigilanza (verbali di uscita).

Il personale dell'Ente ha partecipato ai gruppi di lavoro proposti dalla Regione Piemonte per uniformare i contenuti e la grafica dei siti internet istituzionali e, in un prossimo futuro, per la gestione dei processi di trasmissione delle pratiche (es. VInCa) da parte del cittadino all'Ente e viceversa attraverso i nuovi strumenti di identificazione digitale (SPID e CIE).

Parte del personale ha partecipato al programma di formazione governativo **SYLLABUS** per aumentare le competenze digitali.

**ALLEGATO 3**

**MODELLO SCHEDA OBIETTIVO DIRIGENTE ENTE DI GESTIONE DI AREA  
NATURALE PROTETTA**

DATA 12/5/2024	Firma Direttore
VALUTAZIONE – Obiettivo	
Grado di raggiungimento 100%	
DATA	Firma Presidente

VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI 2023

DIRIGENTE Dott.ssa Lucia Pompilio

QUALITA' DELLA PERFORMANCE (30%)

(Punteggio da 0 a 4 - 0 insufficiente - 1 sufficiente - 2 discreto - 3 ottimo - 4 eccellente)

<b>Area cognitiva</b>	<b>Punteggio teorico massimo</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
Flessibilità	4	4
Consapevolezza organizzativa	4	4
<b>Area realizzativa</b>		
Orientamento al risultato	4	4
Iniziativa	4	4
Organizzazione e controllo	4	4
<b>Area relazionale</b>		
Integrazione interfunzionale	4	4
Comunicazione	4	4
Orientamento all'utenza	4	4
<b>Area gestionale</b>		
Negoziazione	4	4
Decisione	4	4
Leadership	4	4
Sviluppo dei collaboratori	4	4
<b>Punteggio totale</b>	<b>48</b>	<b>48</b>